

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON
DECRETO RETTORALE REP n. 2129/2023 Prot 284773 del 06.11.23

, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA DI 1 ANNO
AVENTE PER ARGOMENTO "I benefici industriali dell'economia circolare: il riutilizzo di
scarti produttivi per la produzione di materiali innovativi", PER IL S.S.D. IUS10 " Diritto
amministrativo" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 7 febbraio, alle ore 9,30___, presso il Dip. di Ingegneria e Architettura, si riunisce,
in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP n.
2367/2023, PROT. 0298787 in data 27/11/2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede,
salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione
in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Monica Cocconi	Associata presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura di questo Ateneo _____
Prof. Dario Bevilacqua	Ricercatore presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio
Prof. Stefania Pedrabissi	Ricercatrice presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di
incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti
della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e
52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo
30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof.ssa Monica
Cocconi ed il Segretario nella persona del Prof. Dario Bevilacqua.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo
svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
fino a 10 punti per un dottorato di ricerca su tematiche inerenti al bando;
fino a 5 punti per un dottorato di ricerca su tematiche non attinenti al bando;
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - punti 5 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale su tematiche attinenti al bando fino ad un massimo di punti 15;
 - punti 5 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale fino a un massimo di punti 15
 - punti 1 per pubblicazioni su tematiche non inerenti al bando fino ad un massimo di 5;
 - punti 5 per attitudine alla ricerca e curriculum accademico
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
 - Contratti, borse di studio, assegni di ricerca già ottenuti in materie relative al bando fino a punti 4
 - Corsi di perfezionamento post-laurea, abilitazione professionale fino ad un massimo di punti 4
 - Curriculum professionale fino ad un massimo di punti 2

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato fra un numero di buste pari al numero di candidati più uno.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese con la seguente modalità: traduzione di un breve testo

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 12 febbraio alle ore 14 in modalità telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 10

Luogo e data Parma, 7 febbraio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. _____ PRESIDENTE

Prof. _____ MEMBRO “

Dott.  _____ SEGRETARIO “